



ISTITUTO COMPRENSIVO ITTIRI-USINI

Corso Vittorio Emanuele, n. 169 - 07044 ITTIRI (SS)

Tel. 079 440365 - E-mail: ssic83600q@istruzione.it - ssic83600q@pec.istruzione.it

C.F. 92123410901 - C.M. SSIC83600Q - URL Sito WEB: www.istitutocomprensivoittiri.edu.it

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IC ITTIRI USINI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** l'art. 10, comma 3, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione approvato con D. Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994;
- VISTI** gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTO** il D.I. 29 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;
- VISTO** il D.Lgs. n. 59 del 5 marzo 2004;
- VISTI** il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e il D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;
- VISTO** il D.M. 3 agosto 1979 *“Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”*;
- VISTO** il D.M. del 13 febbraio 1996 *“Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”*
- VISTO** il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 *“Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”*;

- VISTO** il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 *“Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”*;
- VISTO** il D.M. del 1° luglio 2022 n. 176 recante la *“Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”*
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione prot. 22536 del 5 settembre 2022 relativa alla *“Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”*
- VISTA** l’approvazione del Regolamento relativo ai percorsi ad indirizzo musicale ex D.M. n. 176 del 1° luglio 2022 del Collegio Docenti del 13/12/2024

EMANA

il seguente

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2024, con la deliberazione n. 11.

PREMESSA

L’articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’Offerta Formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L’obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

“Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l’esperienza diretta dell’espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull’incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. (...) lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell’universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l’approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l’integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L’esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l’apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti,

contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

(Tratto dal Quadro Generale di Riferimento dell'Allegato A del D.M. del 1° luglio 2022 n. 176 recante la “*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*”).

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intendono favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

ART. 1 - OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza,

espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé, in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

“Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno:

- *progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; - impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;*
- *mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.*

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. (...) i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale”

(Tratto dal Quadro Generale di Riferimento dell'Allegato A del D.M. del 1° luglio 2022 n. 176 recante la

“Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”).

ART. 2 – OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto offre quattro specialità strumentali per il plesso di Usini: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino, e altre quattro per il plesso di Ittiri: chitarra, sassofono, tromba, pianoforte. I percorsi ad indirizzo musicale si svolgeranno presso le due Scuole Secondarie di Primo Grado dei rispettivi Comuni.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

ART. 3 - ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale, all'atto dell'iscrizione dell'alunna/o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, le famiglie dovranno manifestare la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti, di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale manifestazione si intende a titolo puramente indicativo, non è vincolante né per la scuola, né per la commissione che effettuerà le prove orientativo - attitudinali.

L'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale e di colloquio con alunna/o .

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

Le prove sono finalizzate ad osservare e valutare la predisposizione naturale per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo; in ogni caso, la prova orientativa-attitudinale si svolgerà secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno le/gli alunne/i che potranno accedere allo studio dello strumento.

Il risultato della prova attitudinale e la preferenza indicata dall'alunno relativamente allo strumento concorreranno all'assegnazione dell'alunna/o alla classe tenuto conto dei posti disponibili per ciascuna specialità strumentale, previamente comunicata alla famiglia in ragione di anno scolastico.

Gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, dopodiché passeranno alla seconda scelta, se disponibile, oppure, a seguire, alla terza o alla quarta. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna/o che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è disciplina degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione e concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica strumentale.

Entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia, da parte della famiglia – in forma scritta al Dirigente Scolastico - alla frequenza dell'alunna/o al percorso di Strumento Musicale; in tal caso si provvederà allo scorrimento delle graduatorie. Decorso dieci (10) giorni la graduatoria diventa definitiva.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, per gravi e documentati motivi di salute.

Eventuali gravi motivi di salute, debitamente documentati, che dovessero precludere la frequenza di una specialità strumentale, devono essere necessariamente esplicitati all'atto dell'iscrizione.

La decadenza dai percorsi ad indirizzo musicale avviene in caso di trasferimento presso altra istituzione scolastica o per gravi e documentati motivi di salute; nel caso in cui la rinuncia per i motivi indicati avvenisse ad anno scolastico avviato, non si procederà con scorrimento di graduatoria.

Il trasferimento in ingresso di alunni frequentanti percorsi ad indirizzo musicale presso altra scuola non è vincolante per lo scrivente istituto scolastico; l'ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale, in tal caso, è consentita solo nel caso in cui sia presente in Istituto la specialità strumentale richiesta, vi sia disponibilità di posti e previa valutazione della Commissione di cui all'art. 6, che predisporrà la prova orientativo-attitudinale. Qualora all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza al percorso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali. Resta fermo che l'esame orientativo attitudinale dovrà, comunque, essere svolto.

Risultano, dunque, iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale le/gli alunne/i posizionati utilmente nella graduatoria formatasi a seguito delle prove attitudinali.

ART. 4 SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALI E CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

I richiedenti saranno opportunamente e debitamente informati della convocazione, del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave la famiglia è invitata a rivolgersi al Dirigente Scolastico. Si svolgeranno le prove attitudinali in seconda convocazione

soltanto per gli alunni assenti alla prima convocazione per documentati motivi di salute. *L'assenza arbitraria sarà interpretata come rinuncia alla richiesta di inserimento.*

In deroga al precedente punto e in presenza di alunni con BES o con disabilità che facciano richiesta di ammissione al corso ad indirizzo musicale, la commissione, sentito il parere del docente di sostegno membro della commissione, proporrà una prova differenziata.

Tali alunne/i saranno ammesse/i alla frequenza dello studio strumentale, se dalle prove emergerà una adeguata attitudine musicale.

Non è richiesta né necessaria alcuna preparazione per sostenere la prova che valuterà l'attitudine musicale.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunna/o rispetto agli altri aspiranti: pertanto, l'eventuale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunna/o, ma ad essa non verrà attribuita alcuna votazione.

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- senso ritmico
- intonazione
- capacità di ascolto
- colloquio motivazionale con l'alunna/o.

INDICATORI PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Colloquio Motivazionale:

Punteggio	Indicatore
5-6	Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento
7-8	Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento
9-10	Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento

Percezione delle altezze:

Punteggio	Indicatore
5-6	Il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto del docente
7-8	Il candidato discrimina le altezze con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto
9-10	Il candidato discrimina con sicurezza e precisione le altezze

Senso melodico:

Punteggio	Indicatore
5-6	Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizioni e/o con l'aiuto del docente
7-8	Il candidato riesce ad intonare con precisione accettabile il profilo melodico dell'intervallo intonando almeno uno dei suoni con l'aiuto del docente
9-10	Il candidato intona con buona precisione l'intervallo proposto

Senso ritmico:

Punteggio	Indicatore
5-6	Il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto
7-8	Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globale con un limitato numero di inesattezze
9-10	Il candidato imita in maniera corretta l'inciso ritmico proposto

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito che sarà pubblicata dalla scuola.

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI O CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non sussistono particolari impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

ART. 6 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali insegnate nel plesso di riferimento (Ittiri: Chitarra, sassofono, tromba, pianoforte; Usini: Chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino), da un docente di Educazione Musicale dell'Istituzione scolastica e da un docente di Sostegno.

La commissione esaminatrice sarà tenuta alla verbalizzazione di ogni attività svolta.

ART. 7 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilato la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata all'insindacabile giudizio della Commissione delle prove orientativo attitudinali, in considerazione:

- a) del punteggio conseguito nelle prove;
- b) ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- c) fabbisogno della classe di strumento;
- d) della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare gli strumenti in ordine di preferenza), compatibilmente con i punti a), b), c) e non è vincolante per la commissione.

ART. 8 - ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le attività di insegnamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio. Le lezioni di strumento musicale si svolgono a partire dalla settima ora, dal lunedì al venerdì. L'orario settimanale dei Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede le seguenti attività di insegnamento, "organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi":

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.

Le lezioni sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore (novantanove) annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

Ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, si tratterà di tre *"unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria"* (ovvero novantanove ore annuali) svolte in un massimo di due rientri pomeridiani.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento.

La lezione strumentale di cui al punto a) verrà svolta dal docente della specifica classe di concorso e le lezioni di cui alle lettere b) e c) potranno essere svolte dai docenti strumentisti indipendentemente dallo strumento prescelto dall'alunna/o secondo un assetto orario definito all'inizio di ogni anno scolastico, nel rispetto della continuità didattica. Gli orari potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Le attività di Teoria e Lettura della Musica saranno progettate anche in collaborazione con i docenti di Musica, al fine di rendere coerente e mai ripetitivo il percorso. Il docente di Musica svilupperà percorsi personalizzati al fine di rendere più immediata la pratica strumentale.

L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata, al suo rientro a scuola, dall'insegnante della prima ora del giorno successivo.

I docenti della prima ora, delle classi dove risultano inseriti gli alunni dei percorsi ad indirizzo musicale, avranno cura di verificare anche le assenze pomeridiane e a verificarne la loro giustificazione.

Le disposizioni relative all'uscita autonoma degli alunni vigono anche relativamente agli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale.

ART. 9 - COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA

Ciascun alunno di strumento ha un monte ore di 99 ore annuali. Qualora, soddisfatte le esigenze orarie degli alunni della Scuola Secondaria, avanzassero ore dal monte ore dei docenti di Strumento Musicale, questi potranno utilizzare le ore eventualmente disponibili, per incrementare l'attività di orientamento sulle classi quarte e quinte della Scuola Primaria dell'Istituto, attivando percorsi di potenziamento, orientamento e alfabetizzazione musicale, in accordo con i gruppi di lavoro delle suddette classi.

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare e far conoscere loro gli strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale.

Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate.

ART. 10 RITIRI O TRASFERIMENTI

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti parte dell'orario curriculare, la cui frequenza è obbligatoria per l'intero triennio.

Non è ammesso, infatti, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e giustificati motivi, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi, ma opportunamente graduati, senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

L'eventuale richiesta di rinuncia al Percorso ad Indirizzo Musicale, una volta ammesse/i, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente scolastico, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente, pertanto non sono previsti casi di esonero e ritiri, se non per gravi e giustificati motivi, quali possono essere, ad esempio, i motivi di salute o familiari.

Tali gravi motivazioni saranno valutate dal Dirigente Scolastico, sentita la Commissione di cui all'art. 6, del presente Regolamento, su richiesta scritta, debitamente documentata, da parte dei genitori.

In base al periodo dell'anno e alla composizione numerica del corso di strumento, sarà valutata l'opportunità di assegnare, per scorrimento delle graduatorie, i posti resisi eventualmente disponibili nel corso dell'anno a seguito di rinuncia, ritiro o trasferimento.

In tali casi, lo scorrimento avviene in ordine decrescente di punteggio, consultando *in primis* i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per il medesimo strumento; in secondo luogo verranno interpellati i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per un diverso strumento e infine eventuali altri, che non hanno effettuato la prova attitudinale ma che hanno manifestato interesse.

ART. 11 ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Le lezioni di strumento musicale si terranno dal lunedì al venerdì a partire dalla settima ora e nella predisposizione dell'organizzazione oraria si terrà conto dello svolgimento di tali lezioni presso la sede centrale.

Le prove d'orchestra si terranno secondo un calendario che verrà diffuso tramite idonea circolare alle famiglie.

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola in modo da consentire la loro partecipazione.

Nella prima settimana dell'anno scolastico l'orario di lezione verrà concordato con le famiglie, tenendo conto delle esigenze personali degli alunni e della famiglia stessa.

Nell'arco dell'anno, il calendario delle lezioni di strumento potrà essere modificato, su richiesta della famiglia, soltanto nel caso di un cambio consensuale.

Le attività del Percorso a Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività aggiuntive ed extra-scolastiche.

Di pomeriggio gli alunni si recheranno autonomamente nell'aula preposta all'orario stabilito per l'inizio delle attività, dove troveranno il docente ad accoglierli. Al termine delle attività raggiungeranno autonomamente l'uscita. In via eccezionale gli alunni possono sostare all'interno dell'edificio scolastico prima o dopo le attività programmate soltanto se preventivamente autorizzati dal proprio docente e se ne è garantita la vigilanza.

ART. 12 COLLABORAZIONI ESTERNE

Previa valutazione degli Organi Collegiali, l'Istituzione Scolastica provvederà alla stipula di eventuali forme di collaborazione, anche in rete, in coerenza con il piano delle arti di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 60 del 2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti, istituzioni scolastiche e soggetti che operano in ambito musicale.

I docenti di Strumento e i docenti di Educazione Musicale potranno proporre al Dirigente Scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il Dirigente Scolastico deciderà se e a quali eventi fare partecipare gli studenti, sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal Dirigente Scolastico essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero Consiglio di Classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di Strumento ai docenti Coordinatori di Classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione e altre eventuali attività e verifiche.

Laddove le attività non fossero state autorizzate dal Dirigente Scolastico, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal Dirigente Scolastico a fare svolgere l'attività performativa allo studente, sarà tenuto ad accompagnarlo.

Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio, se ancora in orario.

Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato dal Dirigente Scolastico.

ART. 13 - CURRICULO VERTICALE

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Al fine della completa verticalizzazione del curriculum di Istituto, nel rispetto della dotazione organica, nelle classi quinte della Scuola Primaria verrà introdotta un'ora dedicata alla propedeutica musicale, a cura dei docenti di Educazione Musicale, in collaborazione con i docenti di Strumento.

I docenti di Strumento Musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria, pianificheranno più incontri con gli alunni per far conoscere ed ascoltare i quattro strumenti presenti nel Percorso ad Indirizzo Musicale. Durante tali incontri, i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di brani

(es: lezioni di musica di insieme aperte alle/agli alunne/i delle classi quinte e alle loro famiglie). Scopo delle attività di orientamento è quello di individuare gli alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi di ampliamento dell'offerta formativa.

ART. 14 UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno munirsi dello strumento musicale personale, per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio. I docenti saranno a disposizione delle famiglie per consigli tecnici sugli acquisti.

L'Istituto prevede anche il comodato d'uso degli strumenti in dotazione alla scuola.

ART.15 LIBRI DI TESTO

Data la natura di insegnamento individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o di fornire materiale autoprodotta.

ART. 16 ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza delle lezioni di Strumento Musicale, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. In particolare, si sottolinea che devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che fornito dai docenti e dalla scuola;
- portare a scuola lo strumento musicale e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto; - svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Relativamente alla frequenza e alle eventuali assenze si richiama l'art. 8 del presente regolamento. L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove,

affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.

L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo anche il supporto logistico dei genitori.

Infatti, in occasione di manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata e tempestiva comunicazione e sarà loro richiesta la massima collaborazione, per la buona riuscita delle stesse.

ART. 17 – VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Gli studenti la cui lezione inizia alla settima ora durante la consumazione del breve pasto, saranno vigilati dal personale collaboratore scolastico in servizio e dai docenti di strumento. L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali, comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai Percorsi Musicali, in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale, sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

Per la vigilanza sugli alunni, si rimanda altresì alle specifiche disposizioni in materia, emanate dal Dirigente Scolastico.

ART. 18 - PROGETTAZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Il docente di Strumento Musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico all'intero Collegio, all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno dalla propria scuola.

La realizzazione delle partiture e delle singole parti strumentali è competenza dei docenti di Strumento senza ulteriori oneri per l'amministrazione scolastica.

I docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore evitando di sottoporre l'amministrazione ad eventuali contenziosi legali.

I primi giorni di settembre, i docenti di Strumento Musicale si riuniranno al fine di avviare la fase di proposta del repertorio da affrontare durante l'anno scolastico e per la successiva elaborazione delle

partiture e delle parti da musicare nell'ambito delle attività di Musica d'Insieme, per i Saggi di Natale e fine anno scolastico.

Le esibizioni in pubblico rappresentano il momento della dimostrazione dell'acquisizione delle competenze strumentali da parte delle studentesse e degli studenti e, di conseguenza, hanno una fondamentale finalità didattica.

ART. 19 - ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE.

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico individua, all'inizio di ogni anno scolastico, due responsabili per i Percorsi ad Indirizzo musicale, uno per Ittiri e uno per Usini, cui conferisce delega di coordinamento didattico, tecnico e logistico per ciascun Percorso ad Indirizzo Musicale.

Ciascun delegato, di concerto con il Dirigente, in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e alla programmazione prevista, si adopererà per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività, sia all'interno, che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni esterne eventualmente coinvolte in eventuali progetti inerenti al Percorso ad Indirizzo Musicale.

Tutti i docenti di Strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei Percorsi Musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei Percorsi Musicali si esibiscono, si svolgano esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di Strumento Musicale.

ART.20 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

I docenti di strumento partecipano a pieno titolo alle sedute di tutti gli Organi Collegiali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 21 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Il docente di Strumento Musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, registrando le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni, sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica, ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 2017. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del Percorso Musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di Strumento Musicale è tenuto comunque a recarsi presso la sede di servizio. Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, il docente potrà entrare dopo, o uscire prima, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

I docenti di strumento sono tenuti, come tutti gli altri docenti, a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

L'orario di servizio per i docenti di un percorso completo dovrà necessariamente prevedere una giornata da dedicare anche alle attività funzionali all'insegnamento.

Il Dirigente Scolastico potrà prevedere almeno un giorno in cui i docenti effettueranno una o massimo due ore di insegnamento, dedicando il resto del tempo alle suddette attività funzionali.

L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

I docenti di Strumento presenzieranno ai Consigli di Classe e agli Scrutini, ove risultano iscritti i propri alunni, al Collegio dei Docenti, alle riunioni dei Dipartimenti e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti.

I docenti di Strumento Musicale non essendo docenti della Classe, ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti i Percorsi ad Indirizzo Musicale, per quanto attiene alla valutazione, si esprimeranno solo in riferimento ad essi.

Durante gli Esami di Stato conclusivi del I Ciclo di Istruzione, i docenti di Strumento Musicale faranno parte a pieno titolo della Commissione d'Esame e di tutte le Sottocommissioni, cui saranno assegnati i loro alunni.

ART. 22 - VALIDITÀ

Il presente regolamento sarà valido dalla data di approvazione fino ad eventuali variazioni deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Approvato dal Collegio Docenti, con deliberazione n. 5, del 13.12.2024.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 11, del 19.12.2024.